

BASKET SERIE A2

Il riminese Galli
sfida il suo grande
amico Ticchi



LA STORIA Il tecnico riminese della Proger Chieti, prossima avversaria dell'Andrea Costa al Ruggi, teme la voglia di riscatto dei romagnoli: "La pesante sconfitta a Trieste porterà la squadra ad una pronta reazione d'orgoglio"

Galli non si fida di Imola e del grande amico Ticchi

Le partite contro l'Andrea Costa Imola non sono mai uguali alle altre per il riminese Massimo Galli, coach da due stagioni della Proger Chieti. Oltre a ritornare in Romagna (ormai sua terra adottiva da anni) domenica si troverà ad affrontare il suo grande amico Giampiero Ticchi, con cui collabora da anni nei camp estivi riminesi e con cui si confronta ogni giorno parlando di pallacanestro a 360 gradi. Alla faccia della scaramanzia e della pretattica, ieri i due si sono sentiti al telefono e certamente non sarà stata l'ultima di una lunga serie di chiacchierate che precederanno la gara del PalaRuggi.

"E' sempre stimolante affrontare Giampiero e le sue squadre - spiega Galli -, perchè giocano una pallacanestro atipica per la serie A2. Il suo triangolo, oltre ad essere il suo marchio di fabbrica, è un'arma che sta permettendo a Imola di togliersi delle soddisfazioni. A fine gara andremo come sempre a cena insieme e parleremo della partita".

Lo scorso anno a festeggiare fu proprio Galli "ringraziando" il riminese Norman Hassan, altro giocatore che conosce molto bene, per l'errore a fil di sirena che regalò la vittoria ai teatini per 73-72. Domenica sarà però tutta un'altra musica.

"Non mi fido assolutamente di Imola e sono certo che il pesante passivo rimediato a Trieste sarà un bello stimolo per i giocatori per dare subito il massimo. La vera Andrea Costa è quella che ha brillato con la Fortitudo Bologna e che ha vinto all'esordio a Recanati, una squadra quadrata che ha inserito in un organico già competitivo elementi dell'esperienza di Maggioli e Amoni, portando avanti il lavoro di Ticchi iniziato la scorsa stagione confermando anche cinque giocatori, tra i quali Prato, atleta che è un valore aggiunto in questo torneo. Senza dimenticare Anderson che senza infortuni sta dimostrando tutto il suo valore". Chieti è invece una squadra giovane, rivoluzionata come al solito durante l'estate, ma capace di vincere già due partite, l'ultima con uno scarto di 18 punti contro Ferrara, ma anche a Treviglio nonostante il ko, la prestazione è stata positiva.

"Siamo ripartiti dalle conferme di Monaldi (miglior realizzatore dei teatini con 17.6 punti di media ndr.) e Sergio affiancando loro elementi come Allegrètti, che ho allenato per anni a Varese, e giovani interessanti tra i quali Sipala, Vedovato e Piazza. Come americani abbiamo puntato su Ty Abbott, che a Forlì fece be-

ne ma che ora è infortunato, e su Isaiah Armwood, poco utilizzato lo scorso anno a Trento. In queste prime partite abbiamo trovato una grande coesione e il nostro obiettivo deve essere migliorare partita dopo partita, per raggiungere la salvezza il prima possibile. I play off? Non scherziamo, quello è un obiettivo a cui può puntare Imola". Domenica ha debuttato con la maglia di Chieti l'esterno bulgaro Lilov segnando 18 punti. "Lilov è un giocatore di grande esperienza che si è subito fatto trovare pronto e ora sono curioso di vedere come giocherà la sua prima gara in trasferta. Con Imola sarà determinante il nostro approccio alla partita, perchè affronteremo un nuovo stile di gioco e nei primi minuti dovremo prendere le contromisure con la giusta mentalità. Ci sarà da lottare e sarà una bella partita". Soprattutto se il finale sarà quello dello scorso anno...

Luca Del Favero

**"Sento tutti i giorni
Giampiero: a fine partita
andremo a cena insieme
come lo scorso anno"**



Massimo Galli durante un time out



Il playmaker **Diego Monaldi**, miglior realizzatore di Chieti con 17,6 punti a gara

